

**PROGETTO** "Sportello" telefonico con gli ospiti della rsa San Giuseppe

## «Pronto, come stai?» Le alunne del Floriani ascoltano gli anziani

di **Michele Boni**

■ Le ragazze di 4<sup>B</sup> e C del Floriani dell'indirizzo socio-sanitario si mettono in ascolto degli ospiti della Rsa San Giuseppe di Ruginello. Il progetto si intitola "ChiAmiamoCi" ovvero uno sportello telefonico per far sentire vicine due generazioni. Da settimana prossima comincerà un momento di formazione per le due classi promosso dall'associazione "Un amico al telefono".

«Faremo delle ore di lezione a tutti gli studenti perché, sebbene una telefonata in sé sia abbastanza semplice da fare, bisogna considerare che è importante sapersi relazionare con l'interlocutore all'altro capo della cornetta» spiega la presidente di "Un amico al telefono" Luciana Secco.

Quest'idea, che conta anche sulla collaborazione di Avps e del Comune, è stata avanzata da alcune allieve di quarta insieme alla coordinatrice del progetto, la professoressa di psicologia Emanuela Sala. «Quando abbiamo pensato a uno stage per l'alternanza

La quarta C è tra le classi che parteciperanno al progetto

scuola-lavoro - spiega Morena Sirtori allieva di 4<sup>C</sup> -ci siamo concentrati subito sugli anziani che in questo periodo a causa della pandemia sono le persone pur-

alunne coinvolte sono Elisa Argiero, Selena Capera, Armela Derivishi e Sara Matias di 4<sup>B</sup> e Yassin Chbiki, Morena Sirtori, Matilde Villani e Giulia Vitale di 4<sup>C</sup>.

«Questo è un progetto in cui le classi credono in maniera molto forte - aggiunge la professoressa Sala -. Otto allieve proseguiranno con questo stage estivo mentre gli altri componenti delle due classi seguiranno altri percorsi di alternanza scuola-lavoro. Anche se come istituto ci abbiamo tenuto che tutti seguissero le lezioni per capire come ci si relaziona



troppo rimaste più sole e isolate».

La formazione durerà un paio di settimane per tutti con ulteriori approfondimenti per 8 ragazze che tra giugno e luglio, sfruttando la sede di Avps, cominceranno a chiamare gli utenti della Rsa. Le

con una persona soprattutto al telefono. Iniziamo con la Rsa San Giuseppe, ma non è escluso che in futuro coordinandoci con il Comune si possa estendere questo tipo di servizio con altri anziani della città». ■

## SABATO 29 Salvò ebrei Il liceo Banfi dedica un'aula a Gino Bartali

■ Il liceo Banfi dedica una delle sue aule a Gino Bartali, campione indiscusso del ciclismo e che ai tempi della guerra ha anche salvato molte vite dalle persecuzioni nazifasciste. Bartali si adoperò in favore dei rifugiati ebrei come membro dell'organizzazione clandestina Delasem (Delegazione per l'assistenza degli emigranti ebrei) compiendo numerosi viaggi in bicicletta dalla stazione di Terontola-Cortona fino ad Assisi, trasportando documenti e foto tessere nascosti nei tubi del telaio della bicicletta affinché una stamperia segreta potesse falsificare i documenti necessari alla fuga di ebrei rifugiati.

La cerimonia di intitolazione dell'aula laboratorio si terrà sabato 29 alle ore 10 al liceo e sarà introdotta da un incontro nel quale meglio comprendere lo spessore dell'umanità del grande campione di ciclismo. Durante l'evento sarà presente Paolo Alberti, ciclista professionista ed oggi talent-scout di nuovi campioni, scrittore ed autore di un volume su Bartali. Interverrà anche Gioia Bartali, nipote del grande ciclista e testimone diretta delle imprese sportive e della straordinaria storia de "Il Giusto tra le nazioni". Sarà presente Gilberto Simoni, professionista dal 1994 al 2010, vincitore di due Giri d'Italia (2001 e 2003) e di tappe in tutti i grandi giri. Interverrà anche Sergio Galbusera, imprenditore e figlio del patron della squadra ciclistica Lampre. È dal 2017 che l'istituto scolastico di via Adda dedica le proprie aule a figure che si sono distinte per le più varie ragioni proponendo valori che costruiscono la socialità ed indicano un bene comune. Alcuni esempi sono Khaled Al Asaad, archeologo ucciso a Palmira dall'Isis, Franca Jarach Vigevani studentessa liceale desaparecida di Buenos Aires, Anna Frank. ■ **M.Bon.**